

394. *Constantinopolitanum*, di Costantinopoli, il 29 settembre sul proposito delle controversie insorte tra due vescovi, che si contendevano la sede di Bostre, Metropoli d'Arabia. Fu deciso che il numero di tre vescovi, che basta per l'ordinazione, non lo è per la deposizione. Nestorio di Costantinopoli vi presedette alla presenza di Teofilo d'Alessandria e di Flaviano di Antiochia.

395. *Hipponense*, d'Ippona. Sant'Agostino vi fu ordinato vescovo contro le regole e suo malgrado, vivente Valerio, per autorità di questo Concilio poco avanti Natale (Till.).

397. *Byzacenum*, della Bizacene, ove viene prescritto di conformarsi ai canoni del Concilio d'Ippona dell'anno 393, (Ed. Ven. T. II.).

397. *Carthaginense*, sotto Aurelio, il 28 agosto. Vi intervennero quarantotto vescovi. Abbiamo 50 canoni che portano il nome di questo Concilio, ma sospettasi che alcuni siano stati aggiunti ai Concilii seguenti. Il sesto abolisce l'uso che si praticava di dare l'eucaristia ai morti.

398. *Carthaginense*, l'8 novembre di dugenquattordici vescovi. Vi si fecero 104 canoni, la maggior parte attinenti all'ordinazione ed ai doveri dei vescovi, e del clero. Esso non è supposto come pretendono i protestanti; benchè sia vero che taluno di questi 104 canoni non appartengono al presente Concilio (Pagi).

399. *Alexandrinum*, di Alessandria, tenuto dal vescovo Teofilo contro gli Originisti e in particolare contro i quattro gran fratelli. La lettera sinodale di questo prelato, tradotta da san Girolamo in latino, trovasi fra le lettere di questo padre nell'edizione di Verona. (Ep. 92.). Pagi e Tillemont sembra che s'ingannino nell'attribuire questo Concilio all'anno 401. (Ved. Mansi Suppl. Conc. Tom. I.).

399. *Hierosolymitanum*, di Gerusalemme, tenuto dal